



## **Decreto Dirigenziale n. 280 del 08/10/2010**

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 3 APRILE N.152, ART.269, COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA ALLO STABILIMENTO DELLA SOCIETA' RIGIONE STATUE SACRE S.N.C. CON SEDE LEGALE E OPERATIVA NEL COMUNE DI NAPOLI, ALLA VIA STADERA A POGGIOREALE, 160 PER L'ATTIVITA' DI PRODUZIONE ARTICOLI IN VETRORESINA.

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO

a. che l'art. 269, comma 1 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e s.m.i., così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'art. 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'art.272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni in atmosfera deve essere richiesta una autorizzazione, ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";

b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione all'emissione in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma ai sensi dell'art.268, comma 1, lett. o), normativa succitata;

c. che la Società è stata già autorizzata ai sensi del D.P.R. 203//88 con D.D. n.107 del 07/02/2002 alle emissioni in atmosfera per l'attività di produzione di statue sacre;

d. che il legale rappresentante della Società Regione Statue Sacre s.n.c., con sede operativa nel Comune di Napoli, alla via Stadera a Poggioreale, 160, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera per l'attività di produzione articoli in vetroresina, ai sensi dell'art.269, comma 2, del D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152, per attività in deroga di cui all'art.272, comma 2, ed elencata nella parte II dell'allegato IV come **"Produzione di prodotti in vetroresina con utilizzo giornaliero massimo complessivo di resina pronta all'uso non superiore a 200 Kg"** e **"Verniciatura di oggetti vari in metalli o vetro con utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 Kg/g"** e con uso al massimo di 60 Kg/g di resina e di 3 Kg/g di prodotti vernicianti;

e. che la richiesta di autorizzazione è stata presentata in data 20/03/07 con prot. n.258147, ai sensi del D.Lgs. 152/06, reiterata in data 06/02/08 con prot.112276, corredata di relativa relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalla vigenti normative;

### RILEVATO

a. che nella Conferenza di Servizi iniziata in data 05/02/2010 e terminata in data 30/06/2010, i cui verbali si richiamano:

a.1. l'ARPAC ha chiesto integrazioni tecniche relative all'impianto di abbattimento e alla quantità di carboni attivi presenti, piano di manutenzione per garantirne l'efficienza, motivazione tecnica del non convogliamento in un unico camino;

a.2. la Società Regione Statue Sacre s.n.c., con nota prot. 2343 del 16/03/2010, ha prodotto le integrazioni richieste nella seduta del 05/02/2010;

a.3. la Provincia ha espresso parere favorevole prescrivendo la presentazione di una nuova planimetria in scala adeguata alla sua leggibilità, layout delle attrezzature, macchinari e impianti con rappresentazione grafica dei tre camini;

a.4. l'A.S.L. ha espresso parere favorevole igienico sanitario;

a.5. il Comune non ha espresso parere perché l'istruttoria da parte dell'Ufficio urbanistico-edilizio era ancora in corso; successivamente ha comunicato con nota prot. 349/us del 29/06/10 di non avere acquisito da parte della Società documentazione D.I.A e invitava l'Amministrazione regionale a chiedere nella Conferenza chiarimenti in merito;

a.6. la società ha dimostrato di aver prodotto la DIA in data 30/01/2001 e che in tale dichiarazione era prevista anche l'installazione di un camino per le emissioni;

b. che, a conclusione della Conferenza l'Amministrazione regionale si è riservata di adottare il provvedimento dopo avere acquisito il parere dell'ARPAC assente nella seduta conclusiva;

**CONSIDERATO** che l'ARPAC ha trasmesso parere favorevole con nota prot. 9886 del 09/08/2010 prescrivendo misure ed analisi delle emissioni da effettuarsi con cadenza almeno semestrale, sostituzione dei carboni attivi con cadenza semestrale, predisposizione di un piano di manutenzione che garantisca l'efficacia ed l'efficienza del sistema di abbattimento;

#### **DATO ATTO**

a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n.21605 del 30/12/2008);

b. che l'autorizzazione di cui all'art.269 D.Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

**RITENUTO** di autorizzare, conformemente alle posizioni prevalenti emerse in Conferenza, lo stabilimento della Società Rigiore Statue Sacre s.n.c., con sede operativa nel Comune di Napoli, alla via Stadera a Poggioreale 160, esercente attività di produzione articoli in vetroresina, con l'obbligo di sostituire i carboni attivi ed effettuare le analisi delle emissioni con cadenza semestrale e predisporre un piano di manutenzione che garantisca l'efficacia e l'efficienza del sistema di abbattimento;

#### **VISTI**

a. il Decreto Legislativo n.152/06 e s.m.i.;

b. la Legge n.241/90 e s.m.i.;

c. il D.D. n.19 del 10/08/09 dell'A.G.C. 05;

In conformità all'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

### **D E C R E T A**

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente riportato e trascritto:

1. di **autorizzare** lo stabilimento della Società Rigiore Statue Sacre s.n.c., con sede legale e operativa nel Comune di Napoli, alla via Stadera a Poggioreale, 160, alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art.269, comma 2, Decreto Legislativo n.152/06, per attività in deroga di cui all'art.272, comma 2 ed elencata nella parte II dell'allegato IV denominata **“Produzione di prodotti in vetroresina con utilizzo giornaliero massimo complessivo di resina pronta all'uso non superiore a 200 Kg”** e **“Verniciatura di oggetti vari in metalli o vetro con utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 Kg/g”** e con l'uso al massimo di 60 Kg/g di resina e di 3 Kg/g di prodotti vernicianti, così come di seguito specificate:

1.2.

| Camini | Provenienza emissioni | Inquinanti | Portata mc/h | Conc.zione | Flusso di massa | Sistema di abbattimento |
|--------|-----------------------|------------|--------------|------------|-----------------|-------------------------|
|--------|-----------------------|------------|--------------|------------|-----------------|-------------------------|

|    |                      |                |        |                        |                          |                                                              |
|----|----------------------|----------------|--------|------------------------|--------------------------|--------------------------------------------------------------|
| PC | Fase di colatura     | Stirene        | 12.500 | 24,0 mg/mc             | 300 g/h                  | Filtro a carboni attivi                                      |
| PA | Fase di levigatura   | COV<br>Polveri | 12.500 | 8 mg/mc<br>3,44 mg/mc  | 100 gr/h<br>430 gr/h     | Filtri a tasca + carboni attivi                              |
| PB | Fase di pitturazione | Polveri<br>COV | 15.000 | 1,8 mg/mc<br>5,0 mg/mc | 135,0 gr/h<br>375,0 gr/h | Filtri a tasca + Filtri paint stop + filtri a carboni attivi |

2. **di obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 2.1. **rispettare** il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
- 2.2. **l'altezza** dei camini deve essere di almeno 1 metro superiore al colmo dei tetti degli edifici circostanti nel raggio di 10 metri;
- 2.3. **i metodi** di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- 2.4. **contenere** le emissioni prodotte nei limiti su indicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
- 2.5. **le misurazioni** e/o valutazioni periodiche delle emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza semestrale e successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Napoli;
- 2.6. **gli impianti** di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza e i carboni attivi devono essere sostituiti con cadenza semestrale;
- 2.7. **provvedere** all'annotazione in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato IV, alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
- 2.8. **rispettare** quanto stabilito dall'art. 269, comma 5 del D. Lgs n. 152/06 in particolare:
  - 2.8.1. comunicare, agli enti di cui alla lettera e), la data di messa in esercizio, almeno 15 giorni prima;
  - 2.8.2. effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle nuove emissioni prodotte;
  - 2.8.3. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Napoli;
  - 2.8.4. la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
- 2.9. **rispettare** quanto previsto dall'art. 269, comma 8, D. Lgs n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
  - 2.9.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
  - 2.9.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica

sostanziale;

3. di **precisare** che:

3.1. l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;

3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;

4. di **demandare** all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli, ai sensi dell'art. 5 della

L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;

5. di **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi della Delibera di G.R.

n. 750/04, sono a carico della ditta interessata;

6. di **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D.lgs n. 152/06;

7. di **notificare** il presente provvedimento alla Società Regione Statue Sacre s.n.c., con sede legale e operativa nel Comune di Napoli, alla via Stadera a Poggioreale, 160, esercente attività di produzione articoli in vetroresina;

8. di **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Napoli, alla Provincia di Napoli, all'ASL competente e all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli;

9. di **inoltrare** copia del presente atto all'A.G.C. 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

**Dott.ssa Lucia Pagnozzi**